

conforme regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Nome commerciale del prodotto : MICROSTAR

Data di redazione : 20.11.2017 Versione (Revisione) : 1

Data di stampa : 20.11.2017

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: MICROSTAR

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Preparazione per edilizia e per costruzione: Microsilicati selezionati e addensati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante): TECNO B Srl

Strada : Via Pastore 20

Codice di avviamento postale/Luogo : 21046 Malnate (VA)

Telefono : +390332429830

Telefax : +39 0332 429716

Contatto per le informazioni : info@tecnob-srl.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]: Nessuno

2.2 Elementi dell'etichetta : Nessuno

2.3 Altri pericoli: Nessuno

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

- Ingredienti pericolosi : Nessuno

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

- In caso di inalazione allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

In caso di contatto con la pelle:

- Lavarsi immediatamente con: Acqua Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. in caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

- In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

- Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Non ci sono informazioni disponibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Agente esingente adeguato.
- Estintore a polvere schiuma resistente all' alcool Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Nebbia d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Nessuno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mettere al sicuro le persone.
- Equipaggiamento per la protezione antincendio, non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.
- Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.
- Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.
- Per personale non incaricato di emergenze: Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

- Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Per contenimento
- Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
- Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7 Protezione individuale: vedi parte 8

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione



- Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto
- Non respirare le polveri. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

- Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

- Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.
- Proteggere da Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole Umidità.
- Indicazioni per lo stoccaggio comune

Classe di deposito : 10

Classe di deposito (TRGS 510) : 10

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari: Nessuno

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo: Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

- Dispositivi tecnici adeguati
- Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.
- Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.
- Protezione individuale
- Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

- Adatta protezione per gli occhi
- Occhiali con protezione laterale



Protezione della pelle

- Protezione della mano
- Si devono indossare guanti di protezione collaudati

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto	Polvere cristallina	
Colore	da bianco a grigio	
Odore	inodore	
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)	1500°C
Densità Vapori:	(aria = 1)	Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :		Nessun dato disponibile
Autoinfiammabilità:		non applicabile
Punto d'infiammabilità :	~	350°C
Infiammabilità (solidi, gas)		Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive		Dati non disponibili
Densità :	(20 °C)	Non applicabile
Densità del bulk: (20 °C)	0,15 - 0,7	kg/m ³
Solubilità in acqua :	(20 °C)	Insolubile
pH :		non applicabile
Log Pow	(20 °C)	non applicabile
Viscosità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Viscosità :	(23 °C)	Nessun dato disponibile
Soglia odore		Dati non disponibili
Tasso evaporazione		Dati non disponibili
Contenuto massimo di COV (CE) :	0	Peso %
Proprietà ossidanti		Non ossidante

9.2 Altre informazioni: Nessuno

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività:** Non ci sono informazioni disponibili.
- 10.2 Stabilità chimica :** Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose :** Non ci sono informazioni disponibili.
- 10.4 Condizioni da evitare :** Non ci sono informazioni disponibili.
- 10.5 Materiali incompatibili :** Non ci sono informazioni disponibili.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi :** Non ci sono informazioni disponibili.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- Effetti acuti : Nessuno.
 - Irritazione e ustione
 - Irritazione cutanea primaria : Non irritante.
 - Irritazione degli occhi : Non irritante.
 - Sensibilizzazione : Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
 - Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)
- Non sono stati osservati effetti cronici o effetti a bassa concentrazione.
- Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)
- Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per la Classificazione CMR secondo il CLP.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

- 12.1 Tossicità :** Non ci sono informazioni disponibili.
- 12.2 Persistenza e degradabilità :** Non ci sono informazioni disponibili.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo :** Non ci sono informazioni disponibili.
- 12.4 Mobilità nel suolo :** Non ci sono informazioni disponibili.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB :** Non ci sono informazioni disponibili.
- 12.6 Altri effetti avversi :** Non ci sono informazioni disponibili.
- 12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche :** Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Smaltimento del prodotto/imballo
- Smaltire rispettando la normativa vigente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU** : Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.4 Gruppo di imballaggio : Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.5 Pericoli per l'ambiente : Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Nessuno
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH). Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP). Regolamento (UE) 2015/830, prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza. Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 758/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 944/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 605/2014 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 1297/2015 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanze che generano elevata preoccupazione incluse nella SVHC Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : nwg (Non pericoloso per l'acqua) Classificazione conformemente a VwVwS

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Indicazioni di modifiche

02. Elementi dell'etichetta - 03. Ulteriori ingredienti

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
(Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati : Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Mediante calcolo.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo) : Nessuno

16.6 Indicazione per l'istruzione : Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive : Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

